



EXTERNAL COMMUNICATION REPORT

Risultati dell'analisi dell'indicatore ARIA di Organizzazione

AZIENDA: TENUTE *NICOSIA SRL*

Sommario

1.	Informazioni di contatto.....	3
2.	Riferimenti metodologici e normativi	3
3.	Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario	3
I.	Descrizione dell'organizzazione	3
II.	Finalità del report.....	3
III.	Destinazione d'uso del report	4
IV.	Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento	4
V.	Scelta dell'anno base storico	4
4.	Confini organizzativi.....	4
5.	Confini di riferimento (<i>Reporting boundaries</i>)	4
I.	Emissioni significative ed esclusioni.....	5
6.	Inventario GHG	6
I.	Descrizione dei dati di inventario.....	6
II.	Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati.....	6
III.	Quantificazione delle emissioni di GHG.....	7
IV.	Metodologia di quantificazione e dati utilizzati	8
V.	Risultati dell'inventario	8
VI.	Valutazione dell'incertezza	8
7.	Iniziative di riduzione dei GHG.....	12
8.	Limiti dello studio.....	12
9.	Differenze rispetto alle versioni precedenti	12
10.	Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo	Error! Bookmark not defined.
11.	Altre informazioni	13

1. Informazioni di contatto

Per informazioni riguardanti l'inventario delle emissioni di GHG di *Tenute Nicosia srl*, contattare *Aldo Carpitano* – 340/6851506 – a.carpitano@cantinenicosia.it –

2. Riferimenti metodologici e normativi

Il presente report è stato realizzato in conformità a:

- Disciplinare VIVA 2019/2.1
- ISO 14064-1:2018 - Greenhouse gases - Part 1: Specification with guidance at the organization level for quantification and reporting of greenhouse gas emissions and removals.

3. Descrizione generale degli scopi dell'organizzazione e degli obiettivi dell'inventario

I.Descrizione dell'organizzazione

Grazie ad una grande passione tramandatasi di padre in figlio per cinque generazioni, Tenute Nicosia è oggi divenuta una realtà di primo piano dell'enologia siciliana. Un'azienda dinamica, con solide radici nella tradizione vitivinicola etnea, ma capace di guardare al futuro con una chiara filosofia: privilegiare i più pregiati vitigni autoctoni e le aree maggiormente vocate in Sicilia, promuovere il territorio nel pieno rispetto dell'ambiente, valorizzare la materia prima con un'attenta selezione delle uve e una cura costante del lavoro in cantina. Sono questi gli elementi alla base del lungo percorso intrapreso verso l'eccellenza, per arrivare a produrre vini degni di rappresentare, in Italia e nel mondo, la migliore tradizione enologica siciliana. L'azienda Tenute Nicosia infatti, nasce nel 1898 nell'antico borgo di Trecastagni, alle pendici del monte Etna, come bottega di vendita di vino sfuso. Oggi si occupa della produzione, dell'imbottigliamento e della commercializzazione dei vini, lavorando su forniture sia proprie sia di terzi. Nello studio dei GHG vengono riportati tutti i processi aziendali, dall'attività di vigneto allo stoccaggio del prodotto finito. L'azienda è punto di riferimento dei piccoli produttori effettuando per loro tutta l'attività di vinificazione ed imbottigliamento. Tenute Nicosia produce le seguenti tipologie di vino:

- vini rossi biologici, bio/vegani e convenzionali (doc, igt e docg);
- vini bianchi biologici, bio/vegani e convenzionali (doc e igt);
- vini rosati convenzionali (doc);
- vini frizzanti bio/vegani e convenzionali;
- vini spumanti metodo classico e metodo charmat;
- vini liquorosi.

II.Finalità del report

Finalità del report è la descrizione dell'inventario dei gas serra di *Tenute Nicosia* ai fini della certificazione VIVA e l'identificazione delle aree di miglioramento

III.Destinazione d'uso del report

Il presente report sarà disponibile alla consultazione di qualsiasi Stakeholder o di qualsiasi altro portare d'interesse ne faccia richiesta.

IV.Periodo di riferimento dello studio e frequenza di aggiornamento

I dati utilizzati per lo studio si riferiscono all'anno solare 2024. L'inventario copre, dunque, il periodo indicato e dovrà essere aggiornato ogni due anni, allo scadere della validità dell'etichetta VIVA.

V.Scelta dell'anno base storico

L'anno base di riferimento scelto dalla Tenute Nicosia è il 2022 in quanto corrispondente al primo inventario calcolato.

4. Confini organizzativi

Come definito nel disciplinare, l'azienda contabilizza tutte le emissioni di GHG quantificate dalla Cantina dalla fase di vigneto allo stoccaggio del prodotto finito. Vengono presi in analisi anche l'approvvigionamento di materie prime, prodotto accessorio (etichette, bottiglie, capsule) e gli spostamenti dei dipendenti, ivi incluse le trasferte lavorative.

5. Confini di riferimento (*Reporting boundaries*)

Nello stabilire i propri confini operativi, sono identificate le emissioni di GHG associate alle operazioni dell'organizzazione tenendo conto della suddivisione delle emissioni di GHG in sei categorie coerentemente con quanto stabilito dalla norma ISO 14064-1:2018:

1. emissioni dirette di GHG;
2. emissioni indirette di GHG da energia importata;
3. emissioni indirette di GHG da trasporto;
4. emissioni indirette di GHG da prodotti usati dall'organizzazione;
5. emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione (categoria non considerata nell'indicatore ARIA di Organizzazione perché fuori dai confini di riferimento);
6. emissioni indirette di GHG da altre fonti.

Nel seguente schema (Figura 1) sono riportate le fonti di emissioni considerate nell'inventario, suddivise per categoria:

Figura 1 – Confini del sistema

Categoria 1	• Combustione stazionaria di combustibili fossili; • Combustione mobile di combustibili fossili; • Emissioni dirette derivanti processi aziendali; • Sovescio
Categoria 2	• Produzione di energia elettrica importata da rete
Categoria 3	• Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione • Emissioni derivanti dal trasporto di prodotti dell'organizzazione • Emissioni dagli spostamenti casa/lavoro dei dipendenti • Emissioni derivanti dai viaggi da lavoro
Categoria 4	• Emissioni derivanti dall'acquisto di uve e vino sfuso • Emissioni derivanti da produzione di altri beni accessori acquistati dall'azienda • Emissioni derivanti dal trasporto di rifiuti prodotti
Categoria 5	• NS
Categoria 6	• NA

I. Emissioni significative ed esclusioni

Nel calcolo dell'indicatore ARIA sono incluse esclusivamente le emissioni indirette considerate significative. I parametri utilizzati per l'analisi della significatività sono la magnitudo, l'influenza, la disponibilità e la valenza strategica, come indicato nell'allegato "Allegato 1: Confini operativi: analisi significatività" del Disciplinare Tecnico di Organizzazione.

Sono escluse le emissioni associate a: produzione di beni capitali; fase d'uso dei prodotti dell'organizzazione, inclusa la fase di distribuzione dal rivenditore finale al consumatore, l'uso e lo smaltimento del prodotto finito incluso il packaging.

6. Inventario GHG

I. Descrizione dei dati di inventario

Per il calcolo dei dati di inventario sono stati utilizzati prevalentemente dati derivanti da fatture di acquisto, letture da contatore, dati interni all'azienda, derivanti dalla registrazione contabile di tutte le fatture e/o documenti di trasporto per la merce acquistata nell'anno di riferimento. Ove non disponibile, parzialmente o totalmente i dati, questi ultimi sono stati desunti da stime quanto più aderenti alla realtà. Nel caso specifico, si segnala, che non è stato possibile risalire ai dati esatti dei rifiuti differenziati (carta, plastica e vetro) ritirati dalla ditta municipalizzata del Comune.

Il totale delle emissioni dirette ed indirette è composto in 6 macro categorie prese in considerazione:

Categoria 1: Emissioni dirette di GHG. In questa categoria rientrano:

- Emissioni derivanti dalla combustione stazionaria di combustibili fossili (metano);
- Emissioni derivanti dalla combustione mobile di combustibili fossili (gasolio) per i veicoli;
- Emissioni derivanti dai processi aziendali (in cantina ed in vigna).

Categoria 2: Emissioni indirette di GHG da energia importata. Questa categoria include:

- Produzione di energia elettrica importata da rete.

Categoria 3: Emissione indirette di GHG da trasporto. In questa categoria rientrano:

- Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei prodotti acquistati dall'organizzazione (prodotti enologici e componenti kit);
- Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (trasporto per la vendita di prodotto);
- Emissioni derivanti dagli spostamenti casa/lavoro dei dipendenti;
- Emissioni derivanti da viaggi di lavoro.

Categoria 4: Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione:

- Emissioni derivanti dall'acquisto di uva e vino sfuso;

- Emissioni derivanti dalla produzione di altri beni accessori acquistati dall'azienda;
- Emissioni derivanti dalla produzione di rifiuti prodotti.

Categoria 5: NS

Categoria 6: NA.

Emissioni dirette di GHG		Tipo dato	Fonte
Categoria 1: Emissioni dirette di GHG	Combustibili fossili (metano);	Dato primario	Fattura di acquisto / lettura contatore
	Combustibili fossili (gasolio) per i veicoli;	Dato primario	Libretto acquisto gasolio
	Emissioni derivanti dai processi aziendali	Stima	File aziendale

Emissioni indirette di GHG		Tipo dato	Fonte
Categoria 2: Emissioni indirette di GHG da energia importata	Consumi di energia elettrica importata da rete.	Dato primario	Fattura di acquisto / lettura contatore
Categoria 3: Emissione indirette di GHG da trasporto	trasporto materiale ausiliario (ingresso)	Dato primario	Fattura di acquisto
	Trasporto materiale finito (uscita)	Dato primario	Fattura di acquisto
	Trasporto dipendenti	Stima	File aziendale
	Trasferite dipendenti	Dato primario	Fattura di acquisto
Categoria 4: Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione:	Acquisto vino sfuso e uve	Dato primario	Fattura di acquisto
	Produzione di altri beni accessori acquistati dall'azienda;	Dato primario	Fattura di acquisto
	Trattamento rifiuti prodotti.	Dato primario	Fattura di acquisto

II. Qualità dei dati e requisiti di qualità dei dati

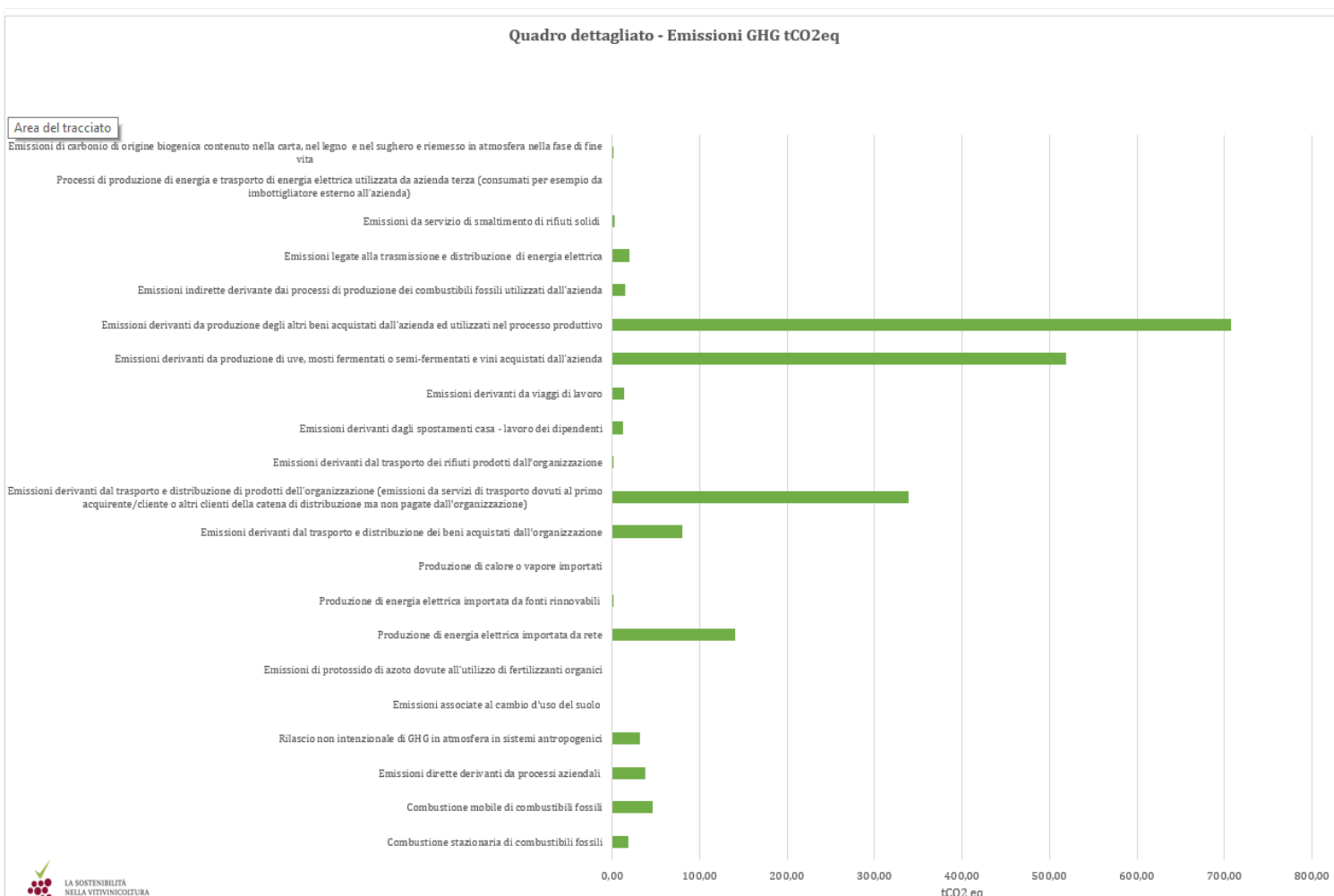
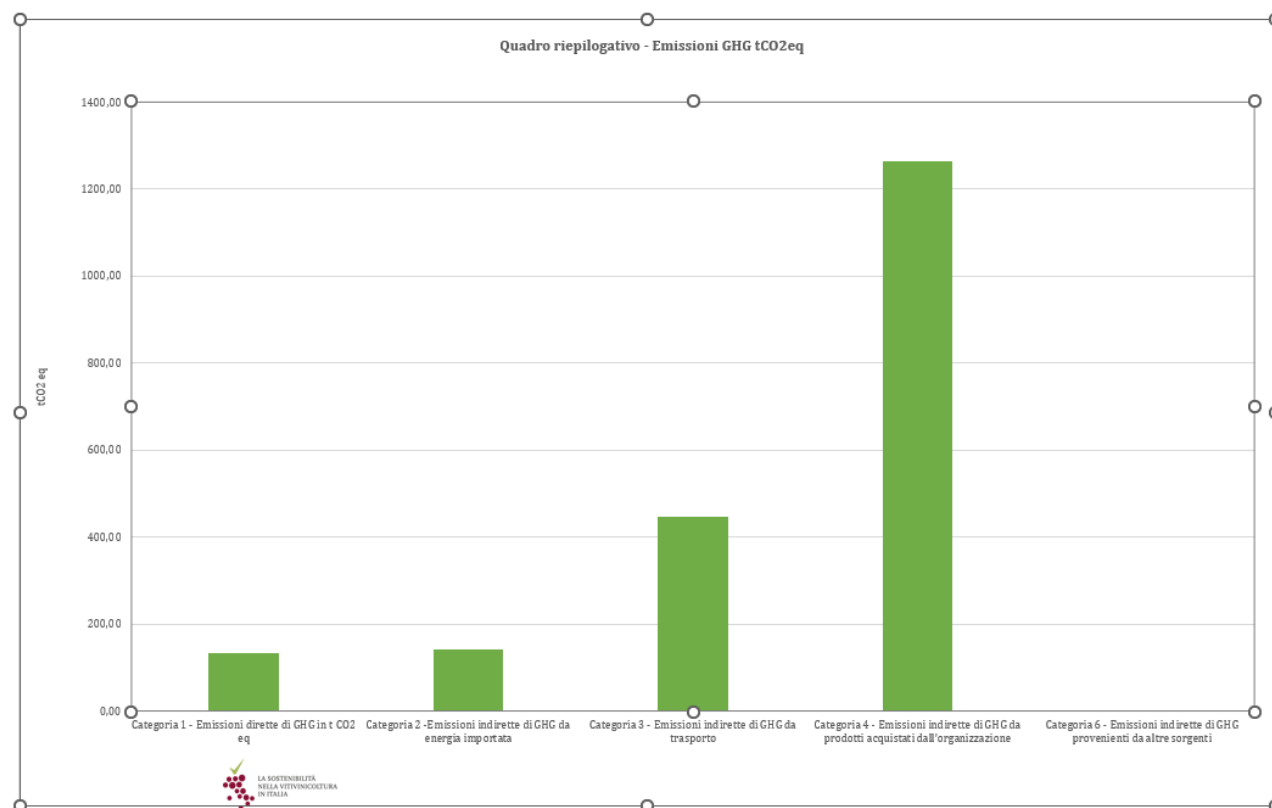
I dati che sono utilizzati per lo studio soddisfano i seguenti requisiti:

- copertura temporale: i dati si riferiscono al periodo 01/01/2024 – 31/12/2024;
- copertura geografica: i dati si riferiscono allo stabilimento produttivo sito in Trecastagni;
- precisione: i dati devono essere esenti da errori sistematici e/o omissioni. Per i dati misurati, la precisione della strumentazione dovrà essere nota;
- completezza: tutti i dati devono preferibilmente essere ricavati da misurazioni dirette o documenti a disposizione dell'azienda.

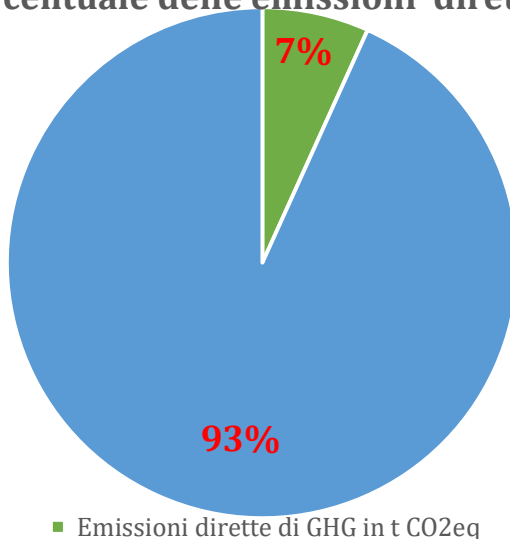
III. Quantificazione delle emissioni di GHG

Per il calcolo è stato utilizzato il foglio di calcolo fornito nell'ambito del Programma VIVA per l'indicatore Aria di Organizzazione. Per ciascun processo elementare viene calcolato in automatico l'indicatore ARIA come

	Emissioni indirette di GHG in t CO2eq	1849,91	% sul totale della categoria	% sul totale emissioni indirette
Area del grafico				
	Categoria 2 -Emissioni indirette di GHG da energia importata	140,24		
Categoria 2	Produzione di energia elettrica importata da rete	140,24	99,99700525	7,58
	Produzione di energia elettrica importata da fonti rinnovabili	0,00	0,002994753	0,00
	Produzione di calore o vapore importati	0,00	0	0,00
	Categoria 3 – Emissioni indirette di GHG da trasporto	445,36		
Categoria 3	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione dei beni acquistati dall'organizzazione	80,44	18,06	4,35
	Emissioni derivanti dal trasporto e distribuzione di prodotti dell'organizzazione (emissioni da servizi di trasporto dovuti al primo acquirente/cliente o altri clienti della catena di distribuzione ma non pagate dall'organizzazione)	339,16	76,15	18,33
	Emissioni derivanti dal trasporto dei rifiuti prodotti dall'organizzazione	0,12	0,03	0,01
	Emissioni derivanti dagli spostamenti casa - lavoro dei dipendenti	12,64	2,84	0,68
	Emissioni derivanti da viaggi di lavoro	13,00	2,92	0,70
	Categoria 4 – Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	1264,31		
Categoria 4	Sottocategoria 4.1 Emissioni indirette di GHG da prodotti acquistati dall'organizzazione	1261,10		
	Emissioni derivanti da produzione di uve, mosti fermentati o semi-fermentati e vini acquistati dall'azienda	519,28	41,07	28,07
	Emissioni derivanti da produzione degli altri beni acquistati dall'azienda ed utilizzati nel processo produttivo	707,50	55,96	38,25
	Emissioni indirette derivante dai processi di produzione dei combustibili fossili utilizzati dall'azienda	15,25	1,21	0,82
	Emissioni legate alla trasmissione e distribuzione di energia elettrica	19,07	1,51	1,03
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione	3,21		
	Emissioni da servizio di smaltimento di rifiuti solidi	3,20	0,25	0,17
	TOTALE EMISSIONI ORIGINE NON BIOGENICA	1264,30		
	Sottocategoria 4.2 Emissioni indirette di GHG da servizi acquistati dall'organizzazione			
	Emissioni di carbonio di origine biogenica contenuto nella carta, nel legno e nel sughero e rimesso in atmosfera nella fase di fine vita	0,00	0,00	0,00
TOTALE EMISSIONI ORIGINE BIOGENICA	0,00			
	Categoria 5 – Emissioni indirette di GHG associate all'uso dei prodotti dell'organizzazione			
Categoria 5	Emissioni derivanti dall'uso dei prodotti dell'organizzazione	NON SIGNIFICATIVA	-	-
	Categoria 6 – Emissioni indirette di GHG provenienti da altre sorgenti	0,00E+00		
Categoria 6	Processi di produzione di energia e trasporto di energia elettrica utilizzata da azienda terza (consumati per esempio da imbottigliatore esterno all'azienda)	0,00E+00	0,00	0,00



Ripartizione percentuale delle emissioni dirette e indirette



VI. Valutazione dell'incertezza

La valutazione dell'incertezza dell'impronta di carbonio è stata eseguita con il metodo quali-quantitativo proposto nell'ambito del Programma VIVA. Tale metodo è basato sull'analisi di cinque caratteristiche dai dati utilizzati: affidabilità dei dati primari, correlazione tecnologica, completezza, correlazione geografica, correlazione temporale.

L'incertezza dell'indicatore ARIA risulta essere complessivamente e per categoria BASSA

Totale impronta carbonica t CO ₂ eq		1.984,04
--	--	----------

Incertezza	1,2
risultato	bassa

Incertezza	0,0
risultato	bassa

CATEGORIA 1

Incertezza	0,1
risultato	bassa

CATEGORIA 2

Incertezza	0,3
risultato	bassa

CATEGORIA 3

Incertezza	0,8
risultato	bassa

CATEGORIA 4

7. Iniziative di riduzione dei GHG

I risultati dello studio effettuato hanno permesso l'individuazione di interventi e permesso di fissare un valore target, di riduzione delle emissioni di GHG diretta ed indiretta pari almeno 5% entro il 2030. Per raggiungere questo obiettivo sono previsti diversi interventi, tra cui: l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico, l'installazione di batterie d'accumulo e colonnina di ricarica per veicoli elettrici.

Inoltre, al fine di ridurre ulteriormente il valore di CO₂, verranno gradualmente sostituite le attuali bottiglie con modelli più leggeri.

8. Limiti dello studio

L'indicatore ARIA Organizzazione è un inventario delle emissioni di gas ad effetto serra, i cui compromessi e limitazioni sono affrontati dalla norma ISO 14064. Tra i limiti e i compromessi evidenziati, quelli che possono essere riscontrati nel presente studio sono:

- l'indisponibilità in alcuni casi di fonti di dati adeguate;
- l'adozione di scenari per la modellizzazione dello studio;
- l'adozione di ipotesi relative al trasporto.

Questi aspetti potrebbero incidere sulla precisione della quantificazione dell'inventario dei gas serra.

9. Differenze rispetto alle versioni precedenti

Il presente studio rappresenta il secondo inventario GHG della Tenute Nicosia Srl le differenze di risultato sono dovute all'ampliamento della zona produttiva, all'inserimento di nuovi macchinari, che sebbene acquistati energeticamente più efficienti risultano di una potenza maggiore.

10. Spiegazione di eventuali variazioni nella metodologia di calcolo

Non sono state apportate modifiche nella metodologia di calcolo con la precedente elaborazione

11. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva da inserire.